

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**  
**N. 213 DEL 18/05/2022**

OGGETTO: *Determina a contrarre per l’Affidamento, mediante ODA in Convenzione Reti Locali 7 - Lotto n.3, del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la Sistemazione della rete fisica di connettività aziendale.*

LOTTO 3 CIG: 7743553615 CIG DERIVATO: **Z20367BC4B**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Avv. Fabrizio Urbani**

Visti, per quanto concerne i poteri:

- la Legge Regionale Statutaria del Lazio 11 novembre 2004, n.1, recante il “Nuovo Statuto della Regione Lazio”, e ss. mm. e ii.
- la Legge Regionale del Lazio 3 settembre 2002, n. 30, recante “Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss. mm. ii. recante il Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto Legge 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il Decreto Legge 77/21 cd “Decreto Semplificazioni”;
- lo Statuto dell’ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;
- la delibera del Commissario Straordinario n.15 del 30/10/2020, con la quale veniva modificato e revisionato l’assetto organizzativo aziendale;
- la deliberazione commissariale n. 18 del 09 ottobre 2019 con cui è stato rinnovato al sottoscritto l’incarico di Direttore Generale dell’ATER della Provincia di Viterbo;
- la Delibera del Commissario Straordinario n.5 del 27/05/2021 in cui è stato approvato, il Bilancio di Previsione per le attività relative all’esercizio 2021;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio 23 giugno 2021, n. T00146 di Nomina dei componenti e costituzione del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda territoriale per residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Viterbo;
- la Delibera n.6 del 12/05/2022 del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda di approvazione del bilancio di previsione 2022.

**PREMESSO**

- che sulla relazione nota prot. n. 2154 del 24/03/2022 del Responsabile dell’Ufficio Anagrafe Utenti e Sistemi Informatici Giancarlo Neccari, a seguito di un’analisi di funzionalità e sicurezza della rete interna, dove tutt’ora sono collegati: il centralino telefonico, la sala *server*, gli armadi *switch*, i dispositivi di rete (*modem*, *router*) e tutte le postazioni di lavoro aziendali, è stata rilevata l’urgente necessita di operare un generale ammodernamento della stessa infrastruttura. In particolare è emersa l’esigenza di risoluzione per due diversi ordini di problemi: il primo legato a risolvere e ridefinire gli indici legati agli standard di funzionalità di connessione, riconsiderando altresì di effettuare un aggiornamento sulla messa in

sicurezza complessiva del sistema, preso atto che non risulta essere presente un'adeguata documentazione dell'intero impianto di trasmissione; in secondo di favorire l'utilizzo di nuove più moderne e performanti tecnologie di comunicazione, come ad esempio la fibra ottica ora disponibile all'interno delle mura cittadine. Le cause che hanno provocato tali anomalie, risiedono, secondo quanto relazionato, nella vetustà degli impianti (il primo cablaggio generale risale al 1995) e da una serie di attività di ampliamento o sistemazione operate nel corso degli anni, senza che esse siano state dettate da un originale progetto di sviluppo evolutivo della stessa infrastruttura di rete. Questi interventi *spot*, attuati dai diversi gestori di telefonia che nel tempo si sono alternati, se da un lato hanno risolto le anomalie e le criticità di collegamento tra i diversi punti rete utilizzati in Azienda, dall'altro hanno creato una situazione di obsolescenza che dovrà ora necessariamente essere sanata. Di seguito i punti critici più attenzionati:

- i cablaggi telefonici IP sono uniti alla trasmissione dei dati delle singole postazioni di lavoro (PDL);
- l'intero impianto presenta cablaggi non a norma (rispetto alle attuali norme di certificazione in Cat.5e) con varie tipologie di cavi posti in canalette senza adeguati *standard* di tipo LSZHL (autorinvenenti e autoestinguenti);
- i connettori di rete non rispettano le norme dichiarate dal Ministero delle Telecomunicazioni: il cavo non è intestato al *plug di rete*;
- la distribuzione primaria presente ("centro stella") anche se ordinata, risulta inadeguata per via del superamento della tratta massima (100 mt) di corretto funzionamento: sono stati aggiunti apparati *switch* o *hub* che provocano instabilità e ritardi nella trasmissione dati;
- la trasmissione dati per quanto sopra, è così instabile è limitata dal passaggio a cascata derivante dai telefoni IP dotati di prese LAN a 100Mbts;
- l'armadio rack al piano terra non è ignifugo, lì sono concentrati, in modo disordinato, cablaggi ed apparati attivi che hanno subito numerosi interventi di riconfigurazione, all'interno, inoltre, non si dispone di un gruppo di continuità (UPS) per salvaguardare l'infrastruttura nel caso di mancata erogazione di energia elettrica;
- nella sala server non è presente nessun armadio rack ignifugo per isolare gli apparati di back-up;
- I cavi in Cat 5e non sono certificati per la trasmissione a 1Gbts, soprattutto per le tratte superiori a 60/70mt e quindi necessitano implementazioni in fibra ottica tra un piano e l'altro;
- non è presente, infine, un documento che descriva la mappatura della rete, per intervenire efficacemente alla risoluzione di eventuali problemi.

#### **PRESO ATTO**

- di quanto stabilito dal *Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione* previsto dall'art. 14 bis del CAD, che indica come le pubbliche amministrazioni dovrebbero avviare una ricognizione della propria connettività ai fini di valutarne l'eventuale adeguamento sia in termini di capacità complessiva che in termini di sicurezza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi in cooperazione con altre amministrazioni, dei processi amministrativi aziendali e dei servizi pubblici rivolti ai cittadini;

#### RITENUTO

- opportuno da parte di questa ATER, pur nella sua veste giuridica di ente pubblico economico, operare seguendo le linee generali stabilite dall'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 così come modificate dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il quale dispone che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a servirsi del Mercato Elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili per gli acquisti di valore pari o superiori ad Euro. 5.000,00 sino al sotto soglia;

#### CONSIDERATO

- che sul sito web *www.acquistinretepa.it* per l'affidamento da effettuarsi tramite ricorso al MePA, il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un ordine diretto d'acquisto (OdA), di una richiesta d'offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;

#### ATTESO

- che prima di operare sul M.E.P.A. attraverso una gara o trattativa diretta la PA deve passare attraverso gli strumenti Consip obbligatori che sono, per l'appunto, le Convenzioni, gli Accordi Quadro ed il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) e verificare se il prodotto/servizio è offerto su uno dei suddetti strumenti;

#### CONSIDERATO

- che con la nota sopra già richiamata del Responsabile Ufficio Anagrafe Utenza e Sistemi Informatici Giancarlo Neccari si rilevava che in sede di istruttoria del presente atto, i beni in argomento sono offerti dalle Convenzioni CONSIP "Reti Locali 7 - Lotto n.3", attiva dal 22/10/2021 e fino al 21/04/2023, per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali e che quindi è possibile effettuare un'Offerta Diretta d'Acquisto (O.D.A.);
- che l'Amministrazione ha richiesto in forma non vincolante, la predisposizione di un Progetto Esecutivo Preliminare a Vodafone Italia S.p.A., come previsto nei termini di adesione alla Convenzione sopra specificata, attraverso l'ordine n. 6719591 inoltrato sulla piattaforma MePA in data 24/03/2022 e che successivamente, a seguito del sopralluogo tecnico effettuato dal fornitore, con nota prot. n.2782/22 in data 21/04/2022 è stato rimesso da Vodafone Italia S.p.A., il Progetto Esecutivo Preliminare comprensivo del piano economico di attuazione;
- che l'importo stimato per l'affidamento della fornitura in esame è di €. 36.780,75 oltre iva come da Preventivo Economico preliminare relativo ai prodotti e ai servizi richiesti sulla base del Listino di fornitura della Convenzione "Reti Locali 7 - Lotto n.3" ed ai lavori di realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura (listini DEI) prodotto da **Vodafone Italia S.p.A.**;

### **CONSIDERATO**

- la necessità di sopperire definitivamente alle carenze rilevate sui collegamenti della rete interna di connettività attraverso l'attivazione di quanto previsto dalla Convenzione Consip "Reti Locali 7 - Lotto n.3", attiva dal 22/10/2021 e fino al 21/04/2023, per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali.

### **VISTO**

- che con la stessa nota prot. n.2154 del 24/03/2022 l'Ufficio Anagrafe Utenza e Sistemi Informatici veniva autorizzato ad avviare le procedure di adesione attraverso l'invio sulla piattaforma acquisti in rete PA, dell'ODA n. 671959 in Convenzione "Reti Locali 7 – Lotto 3" con allegato il relativo Progetto Esecutivo Preliminare debitamente sottoscritto per accettazione;
- l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i. che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i. che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del Dlgs 50/2016 e smi in materia di amministrazione trasparente.
- che trattandosi di servizi di importo inferiore a €139.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 32 commi 2 e 14 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.:

*art.32 c.2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."*

### **RITENUTO**

- di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
  - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di sistemare la rete fisica di connettività aziendale;
  - b) l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio atto a risolvere e ridefinire gli indici legati agli standard di funzionalità di connessione, riconsiderando altresì, un aggiornamento sulla messa in sicurezza dell'infrastruttura nonché favorire l'utilizzo di nuove più moderne tecnologie di comunicazione, come ad esempio la fibra ottica.

- c) il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- d) La presente procedura telematica si svolgerà tramite il sistema dell'e-procurement (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA - *www.acquistinretepa.it*) messo a disposizione da Consip, attraverso adesione alla Convenzione CONSIP (art. 26 L. n. 488/1999 e smi "Reti Locali 7 - Lotto n.3", attiva dal 22/10/2021 e fino al 21/04/2023, per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali. Le regole del manuale d'uso e-procurement Mepa si intendono integralmente richiamate.

#### **CONSIDERATO**

- che la presente fornitura rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP ed è contraddistinto dal seguente CIG DERIVATO: **Z20367BC4B**

#### **VISTA**

- la bozza di Ordine Diretto di Acquisto n. 6780575 con strumento di acquisto Convenzioni "Reti Locali 7 - Lotto 3", per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali per un costo totale di €. 36.780,75 + IVA;

#### **APPURATO**

- che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto si appalesa esistente il rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, si rende necessaria la redazione del DUVRI;

#### **VISTO**

- l'art. 40 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. che recita espressamente: "*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*".

#### **CONSIDERATO**

- che il contratto, da stipulare nella forma dello scambio di lettere, anche attraverso pec (posta elettronica certificata), ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs n. 50/2016 e ss. mm. ii., è risolutivamente condizionato al venire meno delle condizioni di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e/o della regolarità contributiva accertata dal DURC;

**VERIFICATA** la corretta imputazione sul bilancio di previsione 2022, da parte del Servizio Programmazione Economica e Acquisti, sul conto n. 3080108000 "Gestione Sistema Informatico" dell'importo di € 36.780,75 + IVA per la realizzazione della rete - PREN. N. \_\_\_\_\_392\_\_\_\_\_; e dell'importo di € 250,00 + IVA occorrente per la redazione del DUVRI sul capitolo n. 3080308000 (Spese diverse - Costi per la sicurezza sede) PREN. N. \_\_\_\_\_393\_\_\_\_\_;

F.to La Responsabile dell'Ufficio PCG  
Dott.ssa Simona Laureti

#### ATTESO

- che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L.R. 3 settembre 2002 n. 30 e dell'art. 12, co. 4, lett. g) dello Statuto dell'Ente;

#### DETERMINA

#### Per tutto quanto esposto in narrativa, di

- di approvare Progetto Esecutivo Preliminare presentato dalla **Soc. Vodafone Italia S.p.A., Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) P.I 08539010010**, e avviare la procedura di Ordine Diretto di Acquisto in Convenzione "Reti Locali 7 - Lotto 3", per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali ad un costo totale di € 36.780,75 oltre Iva per legge;
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento finalizzato all'acquisto, ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n.296 e dell'art.1, comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Responsabile dell'Ufficio Anagrafe Utenza e Sistemi Informatici Sig. Giancarlo Necciari, vista la Dichiarazione *sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, di conflitto di interesse ex art. 42 D. Lgs. 50/2016* dello stesso funzionario rilasciata in data 18/05/2022 e affidando allo stesso il controllo del corretto adempimento delle prestazioni oggetto del presente affidamento, nonché del regolare svolgimento del servizio e di tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti;
- di imputare sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2022 l'importo pari a € 36.780,75 oltre IVA per legge per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali. sul conto n. 3080108000 "Gestione Sistema Informatico" e l'importo di € 250,00 occorrente per la redazione del DUVRI sul capitolo n. 3080308000 "Spese diverse - Costi per la sicurezza sede";

- di perfezionare l'acquisto con le modalità e forme previste dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con l'invio dell'Ordine in Convenzione n. 6780575 con allegato il relativo Progetto Esecutivo Preliminare, debitamente sottoscritto per accettazione e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che:
  - il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
  - il contratto, conseguente al presente provvedimento, non è soggetto al termine dilatorio, come espressamente previsto dal comma 10 dell'art. 32 del nuovo Codice;
  - ai sensi dell'art. 29, D. Lgs n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno, a cura del RUP, pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito internet [www.atervt.it](http://www.atervt.it) con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 33/2013;

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Fabrizio Urbani

Allegato: Progetto Esecutivo Preliminare